

**CENTRO DI RESPONSABILITA' DEL PROGETTO:** Dipartimento di Prevenzione – Area Medica  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025**

**Percorso Formativo**

**per la Prevenzione degli Incidenti Domestici e Incidenti Stradali  
in età pediatrica e  
per la Prevenzione degli Incidenti Domestici negli anziani**

**PROJECT MANAGER:** \_\_\_\_\_ Dott.ssa Maria Adelia Aini \_\_\_\_\_

**CODICE DEL PROGETTO:** \_\_\_\_\_

Olbia, \_01/10/2025\_\_\_\_\_

*Numerazione progressiva Archivio PMO:*  
N° \_\_\_\_\_/2025

**Sezione 1 – a cura del Project Manager (PM) e del Project Management Office (PMO)****1. DESCRIZIONE DEL PROBLEMA SU CUI SI PROPONE DI INTERVENIRE**

*Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.*

*La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi.*

**DESCRIZIONE GENERALE**

Secondo i dati Istat, nel 2024 in Italia si sono verificati circa 173.000 incidenti stradali con lesioni a persone e circa 3.000 vittime. In Sardegna il tasso di mortalità pari a 7,2 per 100 mila abitanti è superiore al valore nazionale (5,1 per 100 mila abitanti) ed in aumento rispetto al dato del 2023.

Gli incidenti domestici rappresentano un problema rilevante di sanità pubblica, a causa dell'elevata frequenza e della gravità degli esiti in termini di disabilità, mortalità e costi legati alle cure. Le fasce di popolazione maggiormente a rischio sono le persone anziane, le donne dai 65 anni, i bambini da 0 a 4 anni. Secondo i dati stimati per il 2023 dall'Istat, (Fonte EURISPES) il numero di incidenti domestici sarebbe aumentato di circa il 15% rispetto al 2022, quando si sono registrati **circa** 2,5 milioni di infortuni in ambito domestico. Analizzando i dati per fasce d'età, nel 2023 gli incidenti domestici hanno coinvolto 4,9 bambini tra 0-5 anni ogni 1.000, una flessione rispetto al 2022 (6,1%). L'incidenza sale all'8,1% nella fascia di età tra 6 e 14 anni, con un aumento significativo rispetto all'anno precedente (2,8), mentre nella fascia 15-24 anni è del 5,4%. Le fasce di età più colpite sono quelle degli ultra 80enni (28%) e tra i 75 e i 79 anni (11,4%), seguite dai 25-34enni (10,1%). La fetta di popolazione più colpita è rappresentata dai "ritirati dal lavoro", con un'incidenza del 33,1%.

**BAMBINI:**

In Sardegna, nel 2023, si sono verificati 3.391 incidenti stradali, che hanno causato la morte di 110 persone e il ferimento di altre 4.619. Rispetto al 2022 aumentano in modo significativo il numero degli incidenti (+2,4%), i feriti (+1,4%) e le vittime (+10,0%). Nel 2021 la percentuale dei ricoveri ospedalieri ordinari riguardanti i bambini ed adolescenti della fascia di età 0-14 anni coinvolti in un incidente stradale è stata del 6,9% sul totale dei ricoveri ordinari per dinamica traumatica e in detta fascia di età gli infortuni più frequenti sono rappresentati dalle fratture (45%), dai traumi cranici senza frattura (17%), dai traumi interni (14%) ed altri traumi (18%), seguiti da ferite e lussazioni-distorsioni (3%).

**ANZIANI:**

Dall'analisi dei dati riportati nel report regionale "Incidenti in ambito domestico e stradale in Sardegna - analisi dei ricoveri ospedalieri Anni 2018-2021" emerge che gli incidenti domestici interessano più le donne che gli uomini (66% donne, 34% uomini nel 2021), le donne ricoverate hanno un'età media maggiore degli uomini (donne 75,5 anni, uomini 65,4 anni nel 2021) ed in particolare gli over 65 da soli rappresentano il 75,7% dei ricoveri totali per incidente domestico. I dati riguardanti la fascia d'età coinvolta presenti nel Report rivelano che l'incidenza del rischio è direttamente correlata alla quantità di tempo trascorsa in casa e all'attività svolta. Peraltro, dal Rapporto ISTAT Anno 2014 si rileva che le persone di 65 anni e oltre al momento dell'incidente domestico non stavano svolgendo attività pericolose, in particolare circa 1 ultra64enne su 3 non era impegnato in attività particolari e circa 1 ultra64enne su 5 stava svolgendo attività quotidiane quali lavarsi, mangiare, sedersi, etc.

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli incidenti domestici e stradali negli anziani e nei bambini rappresentano una priorità per la sanità pubblica a causa della loro frequenza e gravità. Pertanto, in coerenza con il percorso formativo pluriennale progettato dal gruppo di lavoro del Programma Predefinito PP5 del PRP 2020-2025, negli anni scorsi si è data particolare rilevanza ai seguenti argomenti che si sono dimostrati particolarmente utili per la prevenzione degli incidenti domestici e stradali:

- ✓ Anno 2022: “Cadute degli anziani, criticità legate all’ambiente domestico” e “Incidenti domestici in età pediatrica con particolare riferimento a quelli legati all’ambiente domestico”;
- ✓ Anno 2023: “Cadute degli anziani, criticità legate alla perdita della capacità motoria” e “Incidenti stradali in età pediatrica: corretto utilizzo dei dispositivi di protezione”.
- ✓ Anno 2024 : “Cadute degli anziani, criticità legate alle terapie farmacologiche” e “Incidenti domestici in età pediatrica con particolare riferimento a quelli legati ad esposizione ad agenti farmaceutici e non farmaceutici”

Per il 2025 nel "*Percorso formativo pluriennale per la prevenzione degli incidenti stradali e degli incidenti domestici in età pediatrica, i titoli scelti sono "Prevenzione degli incidenti domestici in età pediatrica e degli incidenti stradali" e "Prevenzione degli incidenti domestici negli anziani"* Il Progetto rientra nel Programma Predefinito PP5 del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 e l’obiettivo generale è quello di promuovere la sicurezza domestica partendo da una corretta percezione dei rischi e sulla prevenzione degli incidenti stradali e dei comportamenti scorretti alla guida (guida sotto l’effetto di alcol, utilizzo del cellulare, ecc.)

Si vuole determinare infatti l’adozione di comportamenti consapevoli orientati a prevenire gli incidenti domestici e stradali e ridurre la gravità dei loro esiti.

Nello specifico il progetto aziendale sarà articolato su varie linee operative e mira a sviluppare:

- a) un’attività di formazione per MMG, Pediatri, operatori sanitari, operatori sociosanitari per la parte della *prevenzione degli incidenti domestici in età pediatrica e degli incidenti stradali* e un’attività di formazione per MMG, Geriatri, Pediatri, operatori sanitari, operatori sociosanitari e assistenti sociali dei comuni per la parte legata alla *prevenzione degli incidenti domestici negli anziani*
- b) iniziative di comunicazione e informazione per sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio attraverso la creazione di pieghevoli informativi e poster da distribuire sul territorio e pubblicazione di materiale informativo anche sul sito aziendale
- c) rafforzare il coinvolgimento delle ASL nelle procedure di VAS dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

**3. OBIETTIVI DEL PROGETTO****REGIONALI**

Prevenzione degli incidenti domestici in età pediatrica e negli anziani: ridurre il numero di incidenti domestici e stradali in particolare sulle fasce a maggior rischio (bambini e anziani) attraverso l'attuazione di azioni volte alla modifica ambientale/organizzativa di un setting (ambiente esterno/casa) e l'adozione competente e consapevole di stili di vita favorevoli alla salute.

**AZIENDALI**

Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare di coloro i quali, coinvolti nei diversi setting, sono dedicati all'assistenza di bambini e anziani,;

Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile;

Rendere disponibili strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali.

**4. BENEFICI E RISULTATI ATTESI**

Con riferimento alla popolazione target (popolazione pediatrica ed anziana) le azioni mirano a:

- Informare la popolazione generale circa i rischi correlati alla sicurezza domestica e stradale attraverso la distribuzione di materiale informativo (pieghevoli e poster) presso i centri sanitari, comuni, farmacie, centri di aggregazione sociale
- Formare operatori sanitari (MMG, PdL, Geriatri), operatori sanitari, operatori socio sanitari e assistenti sociali dei Comuni, che nell'ambito delle proprie attività, possano trasferire competenze e conoscenze a genitori, care giver, familiari circa la prevenzione di incidenti domestici e stradale (popolazione pediatrica ed anziana con particolare riguardo alle donne ultra64enni).

**5. WORK BREAKDOWN STRUCTURE (WBS) "Cosa si deve fare"**

*La WBS permette di scomporre il progetto nelle sue fasi/attività; ciascun livello rappresenta porzioni sempre più dettagliate del progetto, fino ad arrivare a descrivere la singola attività e ad attribuirne la responsabilità operativa.*

- Costituzione a livello aziendale del "Gruppo operativo aziendale per la prevenzione degli incidenti domestici" nel quale sono rappresentate le professionalità appartenenti ai vari Servizi coinvolti e necessarie per la strutturazione degli interventi informativi/formativi rivolti ai destinatari diretti e indiretti.
- Attivazione delle procedure necessarie per avviare gli interventi formativi definiti dal Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 PP5 "Sicurezza negli ambienti di vita" del Macro Obiettivo 3 "Incidenti domestici e stradali".
- Predisposizione, stampa e distribuzione dei materiali informativi per le tematiche di interesse.
- Predisposizione di attività formativa in presenza, previ accordi con Comuni e/o Enti Pubblici e Privati di assistenza alla popolazione target pediatrica e anziana.

## **6. ORGANIZATIONAL BREAKDOWN STRUCTURE (OBS) "Chi sono i responsabili"**

L'**OBS** attribuisce la responsabilità (sulla base delle competenze) delle attività identificate con la WBS (WBS/OBS = Matrice della responsabilità). Le attività rappresentate devono poter essere pianificate, valutate, disposte di budget, programmate e, infine, controllate per l'assegnazione delle risorse al progetto.

Le attività sono essenzialmente orientate alla formazione e all'informazione.

L'attività formativa in presenza sarà coordinata dalla Referente Aziendale Dott.ssa Maria Adelia Aini e comprenderà lo svolgimento di attività formative in presenza con il coinvolgimento di tutti i professionisti inseriti nel Gruppo Aziendale in particolare, oltre la Dott.ssa Aini Servizio Igiene e Sanità Pubblica, il dirigente Medico Dott.ssa Maria Rita Giagheddu, le Assistenti Sanitarie Dott.ssa Daniela Addis e Marongiu Mara (SIAN- SISP), la Dott.ssa Claudia Sciretti Assistente Sociale del Consultorio Familiare.

L'attività formativa comporterà anche il coinvolgimento di altri professionisti della ASL 2 Gallura (Pediatria, Geriatria e del Servizio delle Dipendenze Patologiche) e degli Enti Locali (Polizia Locale).

L'attività sarà svolta in parte in orario di lavoro e in parte in prestazioni extra orario con la collaborazione anche di altri operatori del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica specificamente formati per lo svolgimento di attività di sovralluoghi su setting specifici e identificazione dei rischi.

Gli elaborati (opuscoli e locandine) saranno realizzati dai referenti aziendali di progetto e il materiale prodotto a stampa sarà distribuito e reso disponibile oltre che nella Asl, presso i Comuni, sindacati, centri di aggregazione, ambulatori e farmacie. Alcuni materiali prodotti negli anni precedenti sono stati già pubblicati sul sito aziendale e saranno aggiornati in occasione delle attività previste dal PRP 2020\_2025 nell'anno 2025

## **7. MATRICE DELLE RESPONSABILITA' (RAM) "Assegnazioni responsabilità"**

Dott.ssa M. Adelia Aini                      Project manager e referente aziendale PRP PP5 Macro Obiettivo 3  
Responsabile attività formativa con particolare riferimento al setting anziani

Dott.ssa M. Rita Giagheddu  
Responsabile attività formativa con particolare riferimento al setting anziani

Assistente Sanitaria Marongiu Mara  
coordinamento attività formative e Referente Enti Esterni

Assistente Sanitario Daniela Addis  
coordinamento attività formative e Referente Enti Esterni

Dott.ssa Claudia Sciretti  
Responsabile definizione modalità di trasferimento dei contenuti del corso per la prevenzione di cadute e incidenti domestici e stradali.

**8. FASI E TEMPI IN CUI È UTILE/OPPORTUNO ARTICOLARE IL PROGETTO**

Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato **parziale** descrivibile e misurabile.

Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: a tal fine utilizzare la pagina successiva.

PIANO OPERATIVO					
Fase	Attività	Responsabile	Risultato	Data inizio	Data fine
1	Produzione materiale informativo	Mara Marongiu	n. 2000 locandine n. 50 poster	Luglio 2025	Dicembre 2025
2	Formazione in presenza “La comunicazione per la promozione della cultura della prevenzione: - promozione di una cultura della sicurezza fondata su una appropriata percezione del rischio - promozione delle attività di comunicazione rivolte alle donne di età superiore ai 64anni - promozione della comunicazione ad anziani, familiari e caregiver per la prevenzione delle cadute e degli incidenti domestici - studio delle opportunità per la promozione della cultura della prevenzione”	Gruppo aziendale	n. 1 corso in presenza della durata di 4 ore per la formazione di MMG, Pediatri, Geriatri, operatori socio sanitari e assistenti sociali	Dicembre 2025	Dicembre 2025
3	Formazione in presenza “Incidenti stradali in età pediatrica: comportamenti scorretti alla guida - epidemiologia degli incidenti stradali in Sardegna - prevenzione	Gruppo aziendale	n. 1 corso in presenza della durata di 4 ore per la formazione di MMG, Pediatri, Geriatri, operatori socio sanitari e assistenti sociali	Dicembre 2025	Dicembre 2025

	<p><b>incidenti stradali in età pediatrica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comportamenti a rischio per la guida</li><li>- sicurezza delle strade e dei veicoli</li><li>- fattori sociali</li><li>- consigli per una guida sicura</li><li>- modalità di trasferimento dei contenuti del corso ai genitori ”</li></ul>				
--	--	--	--	--	--



**9. INDICATORI DI RISULTATO**

Descrizione OBIETTIVO	Descrizione Indicatore	Peso	Target di riferimento	Valore Atteso	Valore Minimo
Sviluppare le conoscenze e le competenze degli operatori, in particolare a quelli dedicati all'età pediatrica e anziana, coinvolti nei diversi setting	<b>N° degli operatori che hanno completato i corsi di formazione / n° totale dei MMG PdL geriatri che si sono iscritti ai corsi</b>	<b>30</b>	<b>MMG, PdLS, Geriatri</b>	<b>70%</b>	<b>30%</b>
Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	<b>N° corsi attivati in presenza/N° totale dei corsi previsti da programma annuale</b>	<b>40</b>	<b>Operatori sanitari, socio sanitari, assistenti sociali</b>	<b>2 corsi/anno</b>	<b>1 corso anno</b>
Rendere disponibili strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	<b>N° di centri sanitari (consultori, ambulatori di fisioterapia, centri vaccinali) dove sono disponibili materiali informativi/centri sanitari ASL Gallura censiti</b>	<b>30</b>	<b>Popolazione generale afferente ai centri indicati</b>	<b>100%</b>	<b>30%</b>

**10. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**
**FONTE DI FINANZIAMENTO**(indicare se Ministeriale, regionale, altro)**REGIONALE**
**ENTE FINANZIATORE**\_\_ASSESS. IGIENE SANITA' ASS. SOCIALE\_\_**PROVVEDIMENTO**
**n°701 del 02/07/2025**
**IMPORTO DEL FINANZIAMENTO EURO 11159,49**

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>DETTAGLIO SPESA</b>	<b>CONTI CO.GE.</b>	<b>CENTRI DI RISORSA</b>	<b>IMPORTO</b>
<b>Formazione</b>	Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale		Servizio Formazione	€ 959,49
	<b>Totale Formazione</b>			<b>€</b>
<b>Personale</b>	Co.Co.Co. – Area Sanitaria		Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane	€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico			€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo			
	T. Det. – Area Sanitaria			€
	T. Det. – Area non Sanitaria			€
	Straordinario – Area Sanitaria			€
	Straordinario – Area non Sanitaria			€
	Prestazioni fuori orario di servizio – Area Sanitaria Dirigenza Medica			€ 2400,00
	Prestazioni fuori orario di servizio – Area Sanitaria Dirigenza Medica Medicina Convenzionata			€ 800,00
	Prestazioni fuori orario di servizio – Area Sanitaria Comparto			€ 3000,00
	Prestazioni fuori orario di servizio – Area non Sanitaria			€
	<b>Totale Risorse Umane</b>			<b>€</b>
	<b>Beni</b>	Sanitari		
Non Sanitari(materiale a stampa)			Servizi Amministrativi	€ 4000,00
<b>Totale fornitura di beni</b>				<b>€</b>
<b>Servizi</b>	Sanitari		Servizi Amministrativi	€
	Non Sanitari			€
	<b>Totale fornitura di servizi</b>			<b>€</b>
<b>Investimenti</b>	Attrezzature Sanitarie		Settore Ingegneria Clinica	€
	Mobili e Arredi		Servizio Contratti, Appalti e Acquisti	€
	ICT		Servizio Sistemi Informativi	€
	Edilizia Sanitaria		Servizi Tecnici e Logistica	€
	<b>Totale Investimenti</b>			<b>€ 11159,49</b>

**Sezione 2 – a cura del Project Management Office (PMO)- Programmazione e Controllo**

**1 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO–RIEPILOGO INDICATORI E RISULTATI**

**RENDICONTAZIONE ANNO \_\_\_\_\_**

Obiettivo	Indicatore	Peso	Fonte dei dati	Valore Atteso	Valore Minimo	Valore raggiunto al 30/06	Valore Raggiunto al 31/12	% raggiungimento obiettivi al 31.12

**ALLEGATO A- Scheda Progetto**  
**RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO**

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Peso</b>	<b>Fonte dei dati</b>	<b>Valore Atteso</b>	<b>Valore Minimo</b>	<b>Valore Raggiunto</b>	<b>% raggiungimento obiettivi</b>

**2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO-RIEPILOGO COSTI**
**RENDICONTAZIONE ANNO**

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE.	Importo iniziale	Importo assestato al 30.06	Importo utilizzato al 30.06	Importo disponibile al 30.06.	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo ribaltabile anno n+1
<b>Formazione</b>	Formazione										
	<b>Totale Formazione</b>										
<b>Risorse Umane</b>	Co.Co.Co. – Area Sanitaria										
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico										
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo										
	T. Det. – Area Sanitaria										
	T. Det. – Area non Sanitaria										
	Straordinario – Area Sanitaria										
	Straordinario – Area non Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria										
	<b>Totale Risorse Umane</b>										
<b>Beni</b>	Sanitari										
	Non Sanitari										
	<b>Totale fornitura di beni</b>										
<b>Servizi</b>	Sanitari										
	Non Sanitari										
	<b>Totale fornitura di servizi</b>										
<b>Investimenti</b>	Attrezzature Sanitarie										
	Mobili e Arredi										
	ICT										
	Edilizia Sanitaria										
<b>Totale Investimenti</b>											
<b>TOTALE</b>											

**ALLEGATO A- Scheda Progetto**  
**RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO**

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE	Importo iniziale	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo da rendicontare all'ente finanziatore
<b>Formazione</b>	Formazione							
	<b>Totale Formazione</b>							
<b>Risorse Umane</b>	Co.Co.Co. – Area Sanitaria							
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico							
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo							
	T. Det. – Area Sanitaria							
	T. Det. – Area non Sanitaria							
	Straordinario – Area Sanitaria							
	Straordinario – Area non Sanitaria							
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria							
	Prestazioni Aggiuntive – Area non Sanitaria							
<b>Totale Risorse Umane</b>								
<b>Beni</b>	Sanitari							
	Non Sanitari							
	<b>Totale fornitura di beni</b>							
<b>Servizi</b>	Sanitari							
	Non Sanitari							
	<b>Totale fornitura di servizi</b>							
<b>Investimenti</b>	Attrezzature Sanitarie							
	Mobili e Arredi							
	ICT							
	Edilizia Sanitaria							
<b>Totale Investimenti</b>								
<b>TOTALE</b>								